



16:01  **Orcus [C.Spettri]** emerge dalle ombre che ingombrano quel luogo con passo lungo e pesante, ogni falcata termina in un tonfo sordo e inizia in un clangore metallico che pare tuttavia innaturalmente attutito e trasformato in una nenia mortifera. Alto, robusto, massiccio e innaturalmente muscoloso Morte indossa la corazza completa di piastre metalliche brunito su cui, assieme al medaglione pentacolare campeggia il grado ovvero un teschio completamente nero. Un lungo mantello viola scende dagli spallacci mentre ai fianchi pendono la spada bastarda dalla lama brunita, Thanatos, ed una mazza ferrata al lato opposto alla spada stessa. Dietro la schiena è, agganciato alle spalle, uno scudo rotondo coperto dal manto stesso. Le braccia ondeggiavano rigidamente lungo i fianchi scandendone. Il volto è un teschio orribile e scarnificato coperto da un velo sottile di pelle viola e da lunghi tentacoli che scendono sfiorando le spalle. Il volto, di per se mostruoso ed alieno, ha un'espressione severa ed arcigna con occhi neri screziati da continui lampi viola.


Vi avvicinate a **Orcus** sussurrando:


posso unirmi?



16:04  **Eihwaz [Cunicolo Insaniae]** <Cieca> un fagotto scuro sul confine tra l'antro e il cunicolo, quel viso che porta i segni di una lunga notte, il sangue rappreso su quel volto sfregiato dove in quelle cavità oculari trovano alloggio nuovi occhi, due Sonagli. Si rialza lentamente lasciando andare un respiro basso quasi un brontolio mentre il capo appena si muove a seguir il silenzio apparente dell'antro. Un tintinnio che accompagna la prossima venuta al mondo, prologo si un nuovo spettacolo che si apre sul palco che è l'Antro, si affida a quelle sensazioni, a quelle ombre, che imperversano dentro la sua testa a disegnare immagini e luoghi { Avanzate senza remore } ed una risata rimbomba da lei, alle sue spalle mescolata a quel tintinnio quando il capo si piega nuovamente verso la spalla sinistra


**Orcus** sussurra a Hvid



certo

16:05  **Orcus [C.Spettri]** procede lungo il condotto raggiungendone ed oltrepassandone la metà mentre, in aumento, le luci ed i bagliori delle torce poste ad illuminarlo si riverberano sul pettorale brunito in un gioco di luci ed ombre che sembrano disegnare un susseguirsi di volti urlanti e piangenti. Il passo è lungo e pesante, deciso e metallico, una serie di tonfi che si susseguono ritmici scanditi dagli stivali sul suolo pietroso che si mischiano al tenue cigolio, simile ad una nenia, che quell'armatura emette mischiandosi al rintoccare sordo e cupo dei tacchi degli stivali da guerriero. Lampi viola si susseguono negli occhi completamente neri mentre i tentacoli ondeggiavano simili a serpenti che languiscono lentamente al sole ma che, inaspettatamente, scattano minacciosi: l'incarnazione vivente del Cavaliere della Morte, l'estrema arma e risorsa delle Tenebre.



16:06  **Hvid [Antro]** L'INSERVIENTE(png) è in piedi al fianco della Folgore, è ancora bendata ma ha chiesto all'uomo di lasciarla così, bendata. Indossa un abito il cui corpetto è in calcoprite d'oro le delinea la forma risaltandole le forme con i suoi giochi di trasparenze, le lascia le spalle e le braccia nude, con le loro cicatrici ed i due bracciali al polso destro, diviene poi una lunga gonna nera di seta leggera che le scivola fino ai piedi. E' immobile, cieca per via della benda, ma ode suoni, anche se lì tutto rimbomba e non saprebbe decifrarne l'origine. Odori, inala a fondo ad ogni respiro saggiando la tenebra in cui è immersa.



16:11  **Eihwaz**  **[Cunicolo Insaniae]** [Cieca] Un nuovo banchetto { una smorfia di dolore che si disegna su quel viso dove di tanto in tanto un rigolo di sangue scivola dalle cavità oculari vuote dove solo un paio di sonagli fanno da occhi. Le labbra tagliate si allargano offrendo quel ghigno inciso sulle labbra. Un nuovo tintinnio quando il capo ruota il nulla quello che vede eppur sembra osservare ogni anfratto che si delinea in quella mente. Sussurri che tracciano la strada. Unamassa di ricci rossi completa quella figura pallida e magra vestita di una semplice veste scura che sfiora la punta dei piedi scalzi, una cinta a sottolineare la vita dove fissato un piccolo pugnale dal manico di legno }



16:12  **Orcus [Antro]** fa qualche ultimo passo per poi emergere nell'Antro vero e proprio e qui fermarsi. Accenna a scartare la palizzata passandole a sinistra e lasciandola dietro le spalle mentre lo sguardo esplora l'Antro. Il teschio ruota sul collo taurino mentre l'attenzione balza da un punto all'altro. Un borbottio roco, basso come un sussurro eppure corposo come un urlo, lieve come il vento ma benefico come un'esalazione acida osserva inarcando il sopracciglio in un borbottio incomprensibile. Si ferma quindi qualche passo oltre la palizzata limitandosi, in silenzio, ad osservare.



16:15  **Hvid**  **[Antro] bendata** <Corrugata le labbra piene, corrucciandole in una buffa espressione e poi esordisce dopo un momento di palese silenzio> Sia Arte... chiunque voi



siate...<attende ascoltando il silenzio, eppure i borbottii, i passi, il tintinnar di campanelli avverte i suoni senza saper se sia possibile udir il suo saluto o meno, avanza di un paio di passi rispetto l'INSERVIENTE(png) alle sue spalle ora, con quel suo modo leggero e quel non so ch  di regale ed etereo che l'accompagna. I nivei capelli sciolti sulle spalle, ad incorniciarle il volto latteo. Inspira ed espira a fondo ancor per  non accenna a toglier la benda che la rende cieca>



16:21  **Eihwaz**  [Antro] [Cieca] { come un gatto che si muove nel buio inizia a muovere quei primi passi abbandonando il Cunicolo alle sue spalle. Pianta il viso e quello sguardo vuoto sull'Inserviente e Hvid bendata. Caviti  oculari prive dei bulbi dove trovano riposo e nuova dimora due sonagli che si mescolano di tanto in tanto a quei rigagnoli di sangue come lacrime cremisi che macchiano quel viso sfregiato. Ad ogni passo scalzo segue un tintinnio mentre le mani appena sollevate dai fianchi lasciano libero il moto delle dita a mezz'aria } uno due tre { quella filastrocca che scivola sulle labbra} Lei ha fame...quattro cinque sei fossi in voi io scapperei



16:25  **Orcus**  [antro[<termina la propria esplorazione visiva andando a finire proprio su Hvid osservandola ed accennando qualche passo. Lentamente le mani si portano dietro la schiena poi, con la medesima flemma>..come mai siete ancora bendata? <la voce   bassa, una nota profonda che rimbomba fra le pareti dell'Antro mentre il cigolio dell'armatura fa da costante sottofondo poi l'arrivo di Eihwaz>..fossimo in lei..<la replica di Morte all'Insaniae>..rimarremmo e fossimo in voi, invece..<il teschio si volge ora sull'umana>..starei molto attenta perch  oltre agli occhi   facile perdere altro e quei sonagli, con noi, non giocano certo a vostro favore..<quindi, lentamente va a muoversi CERCANDO di fraporsi fra Eihwaz e Hvid>

16:29  **Hvid**  [Antro] **bendata** <Ruota il capo niveo in direzione della voce di Eihwaz, storce di nuovo le labbra carnose prima di replicare cantilenando con la sua voce melodica e sempre soffusa dal tono basso e comunque rispettoso del luogo> sette otto e nove...eppur lei non si muove, dieci undici e dodici, mi chiedo chi sar  costei...<stira le labbra in un sorriso, pur essendo bendata rimane un sorriso delicato che addolcisce il suo volto, volto che muove verso l'origine della voce di Orcus> Ohhh.. beh, mia scelta, volevo provare sulla pelle le "tenebre" e gli occhi in tal senso ingannano gli altri sensi, non lasciandomi modo di sondare le oscuriti ... restando bendata sfrutto l'udito, l'olfatto e il tatto...<allunga le braccia alla cieca in avanti tastando l'aria> molto meglio....tutto qui....

16:33  **Eihwaz**  [Antro] [Cieca] { segue quelle voci e il rumore del cigolio dell'armatura di Morte la porta a ruotare quel viso a suo favore. Pianta quelle caviti  vuote su di lui, le labbra tagliate che allargano quel ghigno } sette otto nove non resteranno punte prove { quella filastrocca graffia la gola prima di tacere di colpo alla replica di Hvid, inspira quell'aria. Un nuovo passo in sua direzione, la dove   origine la sua voce ma   la presenza estremamente vicina di Morte che si frapponne tra di loro a farle sollevare quel volto. La mano destra dal fianco risale, quelle dita che CERCANO l'armatura dell'Apocalisse quasi risalendo sulla stessa con le dita } Temete la terra che si strazia e genera la Tenebra, Morte? Eppur il Banchetto   quasi pronto, la Ragnatela   quasi completa



16:41  **Orcus**  [antro[<si lascia toccare, esplorare, dalle dita di Eihwaz lasciando che il suo sguardo sostenga sull'umana>..se voi sapeste un decimo di quello che noi sappiamo, Eihwaz, scappereste terrorizzata e, fidatevi, sappiamo di quello di cui parliamo..<pausa>..voi avete visto uno spiraglio di Tenebra e la vostra ragione ne   uscita spezzata perch  siete fragile, mortale, umana e quindi imperfetta mentre noi..<pausa>..noi siamo Morte e siamo parte di quel disegno che voi a stento state cercando di comprendere per cui vi inviatimo a ricorare, quando vi rivolgete a noi, con chi state parlando..<pausa>..i vostri deliri, i vostri vaneggiamenti possono fare effetto sugli altri ma su noi..<si chiude nelle spalle ed ora CERCA di prendere la mano di Eihwaz per spostarla>..su noi non sortite alcun effetto per cui ricordate questo..noi siamo Morte mentre voi..<pausa>..voi non siete noi..<quindi arretra di un passo volgendosi verso Hvid>..questi luoghi, signora, sono luoghi pericolosi e stare bendata quando non serve potrebbe essere poco salutare..



16:43  **Hvid**  **[Antro]** <All'udir la parola "banchetto" da parte di Eihwaz, l'albina lascia andare un profondo respiro mentre si porta la mano destra alla testa, slegando la benda, rivelando del tutto il suo viso e lo sfarfallar delle lunghe ciglia argentee mentre l'iridi color dell'acqua si abituano alla nuova penombra, alla luce delle torce replica> Il banchetto in questione vi sarebbe indigesto...<sdrammatizza mentre scivola con gli occhi su Eihwaz, osserva il suo viso sfregiato, sanguinante, percorre lentamente il sentiero che le gocce vermiglie le hanno inciso nella pelle, sporgendosi oltre Orcus con un ondeggiar di capelli bianchi>....che vi è successo agli occhi?<le domanda per poi inclinar verso l'alto la direzione del viso e delle iridi su Orcus> Apocalisse di Morte...un piacere rivedervi...ne sono consapevole, ma bisogna correrli certi rischi... anche per superar le proprie paure non trovate?


16:54  **Eihwaz**  **[Antro]** [Cieca] { le dita giocano su quell'armatura tracciando con il polpastrello il contorno di un pentacolo rovescio. Le parole di Orcus mantengono la propria attenzione su di lui prima di scuotere il capo e quel tintinnio sembra rimbombare nella propria testa come intorno a lei } Noi terrorizzate? Guardateci nel profondo ci credete piccole e fragili eppur siamo in piedi dinnanzi a Voi {lingua schiocca sul palato prima di far nascere un ringhio basso, vibra quella rabbia } Quattro Torri, Due deste, Una Terza sta riemergendo, sappiamo chi siete { quando la sua mano viene presa dall'Apocalisse, le dita si allargano appena abbandonando il contatto } Vediamo rosso... Ah si! è giusto: ci si squarta, una camelia bianca, là, come la sua gola... Una camelia gialla, qui tutta macerata...Ci vorreste sfidare? { devia il viso a favore di Hvid, il fruscio attira morbosa l'attenzione come un gatto al buio la cerca con il volto } Siam la risposta del Sire, ve lo possiamo mostrare se ci seguite piccola Cantrice { subdola in quelle parole a cui offre un sorriso, la voce che si modula dalla rabbia ad un tono lieve e basso, un sussurro caldo come una coperta }



**Orcus** sussurra a Hvid

cambio pannolino...andate avanti senza di me...



17:04  **Hvid**  **[Antro]** **[Antro]** <Il sorriso si amplia nel suo viso, nuovamente si sposta di qualche passo andando a restituir la benda all'Inserviente(png) che la attende vicino al cunicolo da cui arrivano, ruota poi ora che è mani libere, passandosele sulle gonne replica ad Eihwaz> "La risposta del Sire" interessate uso delle parole, considerando che non ho posto domande ancora...dunque quale risposta potreste mai essere quella ad un quesito non espresso...<passa di sfuggita il labbro inferiore fra i denti, tornando poi ad alzar lo sguardo verso Orcus, ma è di nuovo su di lei invece che prosegue il dire> Sapete nel tempo mi hanno dato sempre dei soprannomi, ma devo dire che "piccola Cantrice" mi piace...allora... posso chiedervi cosa vi è accaduto agli occhi?


17:17  **Eihwaz**  **[Antro]** [Cieca] { si riappropria della propria mano facendola scivolare dalla presa di Orcus per poi voltarsi e offrire la schiena alla donna. Muove qualche passo, la mancina si solleva e quell'indice che si muove } se volete conoscere dovete vedere sempre se siete pronta ad vedere { il capo ciondola da una spalla all'altra in una nenia che intona ora tra le labbra assieme a quel tintinnio che l'accompagna. Oltrepassa il palo delle torture mentre riabbassa il braccio sinistro. Una risata } Gridano dalle mura le anime, in piena notte, disperse nel deserto, possiamo mostrarvi oh...possiamo mostrarvelo



17:21  **stregahydra** **[cunicolo spettri]** **s'alzano stridii fastidiosi e passi pesanti che smuovono la pavimentazione attorno alla belva. Uncini delle ali che occupano tutti il cunicolo che graffiano la pietra. Nenia di Morte che s'alza da ella mentre coda, serpeggia dietro ella.**



17:23  **Hvid**  **[Antro]** <Le iridi cristalline ne seguono i movimenti, poi con quel suo etereo modo avanza verso Eihwaz, seguendola verso il palo> ahimè pecco indubbiamente di curiosità...non vi seguirò da nessuna parte, ma se volete mostrarmi qualcosa sono pronta a vedere...si...<non manca di lanciare una rapida occhiata all'Inserviente sempre lì che l'attende, poi torna su di lei con l'attenzione> ci siamo più volte incrociate... le altre volte vi chiamavano reietta ....o qualcosa di simile, se non ricordo con precisione perdonatemi, dunque quale è il vostro nome? Il mio lo conosce...<s'interrompe giacché gli stridii che arrivano da non si sa quale cunicolo la fanno rabbrivire punto, un tremolar di spalle, la voce si spezza e si spegna,



ruota il viso cercandone l'origine invano in quel luogo ove i suoni sembrano arrivare ovunque rimbalzando nelle rocce>



17:28  **Orcus**  [antro] <lo sguardo sosta su Hvid osservandola>..avessimo delle paure forse potremmo comprendere e condividere il vostro ragionamento..<si poi si volge verso Ehiwaz>..attenzione Ehiwaz attenzione..<la voce si fa bassa e profonda, simile ad un bruito bestiale mentre gli occhi si illuminano per un attimo di viola>..siete vermente sicura della scelta di parole? Di voler mettere la questione sul piano della sfida? Con noi? <si ferma un attimo, un passo viene mosso verso Eihwaz CERCANDO di portarsi a meno di un metro da questa e da qui CERCARE la medesima distanza dalla spalla destra>

17:32  **Eiko** [cunicolo spettri] è una figura austera e gelida nel suo corpo esile e dai lunghi capelli neri e lucidi come fili di seta. Le sue sono fattezze delicate ed estrapamente ambiguo nell'oscillare tra i tratti maschilie femminili. Occhi a mandorla e lineamenti fortemente orientali caratterizzano quel viso. La sua esile figura trasmette una innato portamento che non abbandona quel suo essere, sebbene il suo corpo sia protetto da un'armatura brunita completa in ogni sua parte. Al fianco sinistro la spada dell'Armata, al collo il ciondolo pentacolare dei Cavalieri. La sua ombra oscilla alla luce delle fiaccole e in pochi passi si trova quasi dentro l'antro. Lui è gelido, quasi glaciale.



17:33  **Eihwaz**  [Antro] [ Cieca ] Mh { oltrepassa quel palo deviando poi il passo verso quel Cunicolo conosce a memoria, ogni passo meticoloso nella sua testa, non le serve la vista al momento, il suo posto } Temete di seguirci? siamo certe che vi piacerebbe, per mostravi dovete seguirci. Potremmo saziar la vostra curiosità { ruota di nuovo su se stessa cercando di riportare il fronte verso Hvid ma è il destar del verbo di Orcus a bloccar ogni attenzione sull'umana. Il rumore di quell'armatura e dei suoi passi la portano a cercarne ancora la sua posizione ad un metro da lei. Il viso appena ruotato verso la spalla destra } Siamo certe delle nostre parole Morte, la domanda è Voi siete certo di voler sprofondare dentro risposte che ancora non vedete? { una risata che si accompagna al tintinnio dei sognagli quando reclina appena il capo all'indietro } Avvicinatevi, non vi mordiamo...ancora prima dei Ragni, la Nebbia, l'Urlo che scuote la terra


17:34  **stregahydra**  [antro] <Raggiunge l'imbocco del cunicolo degli Spettri.La piccola belva degli spettri vien vomitata pian piano dalle ombre.Finito il cunicolo, finiti gli stridii.Rimane la nenia di morte, che ancora da ella s'innalza.Si richiudono le ali alla schiena.I passi pesanti susseguono lenti e ritmici facendo vibrare dal peso spostato la pavimentazione sotto d'ella.Rosse le ali, la coda ed i capelli.Bianchi i cornini che sbucano dall'elmo gemmato.Occhi ambrati dalle pupille allungate che schivano la palizzata e si puntano su un bersaglio grosso e pericoloso.Un ghigno le si pianta in volto.>Tenebre e Algeroth siano, Apocalisse. <verso di lui avanza , sempre lenta.Un cenno del capo agli altri> presenti.Mh.Curioso.<scivola la parola ad osserir Eihwaz> Son a vostra disposizione<tornando a Orcus> Fratelli.<mentre l'aura si presenta in piccole fiammelle nere, visibili e danzanti sulla sua armatura>


17:38  **Hvid**  [Antro] <Non discosta molto da Eihwaz e ne segue il dire mentr'ella si rivolge ad Orcus, su cui infine va a schiuder le labbra forse per parlare, ma l'arrivo Stregahydra la costringe a volgersi verso di lei, un cenno di inchino della testolina candida, e torna eretta studiandone, dal basso, il suo aspetto> Sia Arte in voi che giungete...<saluta così, melodica e soffusa la voce cordiale come sempre. Lei, è una figura minuta, non molto alta ma morbida, dal volto con i tratti tipici del nord, non fosse per le labbra carnose e piene che lo addolciscono. Indossa un abito il cui corpetto è in calcoprite d'oro le delinea la forma risaltandole le forme con i suoi giochi di trasparenze, le lascia le spalle e le braccia nude, con le loro cicatrici ed i due bracciali al polso destro, diviene poi una lunga gonna nera di seta leggera che le scivola fino ai piedi, ha un non so ché di etereo e leggero che la accompagna in ogni gesto> Non credo che abbia ancor avuto l'onore di incontrarvi prima d'ora, io sono Hvid Leris Folgore dell'Ateneo...



17:40  **Orcus**  [antro] <raggiunta la distanza da Eihwaz la risposta alla domanda di questa giunge sotto forma di azione: il braccio sinistro si muove dal basso verso l'alto da sinistra a destra CERCANDO con la mano aperta di afferrare la nuca di Eihwaz>..e ci siamo..<si ferma un attimo>..effettivamente c'è una domanda che, dopo tutti questi anni ancora ci



perseguita ed è perchè..<si ferma un attimo, la voce diventa un ringhio basso e gutturale>..perchè appena vi mettete in testa il cappellino con i sognagli iniziate a pensare di sapere o di essere superiori a noi..<si ferma un attimo>..proprio non lo riusciamo a capire..<pausa>..volete giocare? e allora giochiamo..<poi verso Hvid>..aprite bene gli occhi Folgore e guardate quanto sta per succedere..<poi verso StregaHydra>..prendete il presidio e che nessuno ci disturbi..<poi torna su Eihwaz>..dove eravamo? Ah si..



17:44  **Eiko**  [Antro] <Incede con marzialità, aggirando il legno della palizzata e dirigendosi verso centro, dentro l'antro. Quei passi la spingono a dirigersi inevitabilmente verso l'Altare alla sua destra. Compie un profondissimo inchino verso questo e poi si muove in direzione dei CAVALIERI lì presenti. Un fremito del raugbar alla volta di STREGAHYDRA e ORCUS, lento e intenso, un silenzioso saluto, un omaggio e nel contempo un silenzioso trasmettere il proprio stato d'animo. Lui trasuda ogni contraddizione violenta che si genera dal suo aspetto così fortemente in contrasto con la sua natura demoniaca. Le ali sono ripiegate dietro la schiena mentre la coda lunga e sottile serpeggia al suolo. Si ferma al cospetto dei cavalieri a circa 2 METRI e china il capo in un profondissimo segno di rispetto. Lo risolveva senza incrociarne lo sguardo con ORCUS ed esclama> Siano le Tenebre! A rapporto, non ho nulla di rilevante da comunicare. E a disposizione. <rimane impassibile e i suoi occhi gelidi scivolano su EIHWAZ e HVID, le osserva attento, da capo a piedi e verso di loro> Siano le Tenebre anche a voi. <lento cenno del capo>

17:46  **Ocelon** [Cunicolo Fenice] **il tempo scompare nell'inferno vivente del dannato che permane intrappolato in quella bara aperta, in quella gabbia mentale, continuando ad osservare le anime maledette scivolare via tra fiumi di sangue rancido; è una mente malsana quella dell'empio che lentamente, emerso dal Magazzino dell'Oscura Simmetria, percorre il cunicolo che dona accesso all'Antro dal quale proviene un brusio che acclara la presenza di numerosi Eletti. Non esiste alcun sentimento o emozione in quell'essere vivente orripilante il quale mantiene una cieca obbedienza che annulla, di fatto, la coscienza facendo risplendere una piena appartenenza alla Nera Signora ed ai suoi dettami.**

17:49  **Lunera** [Cunicolo Nord] **oltrepassa in questo esatto momento la porta dell'Armeria che si trova alla sua sinistra mentre procede verso l'Antro. E' accompagnata dal tintinnio metallico dell'armatura completa scossa ad ogni passo e che veste quel corpo del tutto umano, centosettantacinque cannelle di donna dai tratti aggraziati ma affilati dai molteplici moniti del passato. Anche l'elmo draconico è indossato e alla cintura d'arme è agganciato il fodero che protegge la spada a destra e il mazzapicchio assicurato invece a sinistra. Dietro il collo gira la catenina che sorregge il medaglione pentacolare che troneggia arrogante e vistoso sulla corazza di metallo, oscillando ad ogni passo. Avanza senza sosta alcuna, avvicinandosi alla soglia che da in Antro, incombendo nel clangore metallico che priva qualsiasi altro suono di spandersi ora che da lì passa il Luogotenente dell'Est.**



17:50  **Eihwaz**  [Antro] [Cieca] { non oppone resistenza, non si discosta non vedendo arrivare quella mano alla propria nuca, almeno, non fintanto che raggiunge la presa sulla sua testa. Istintiva quel capo si reclinava appena piantando quel volto su Orcus. Quel sangue dalle cavità vuote dove sostano solo due segnali sanguinano di tanto in tanto come lacrime cremisi } Non più Due...E' il suo baccanale che sta per aprirsi l'orrore è alle porte non serve ritrarsi l'inizio alle danze è stato già dato { la punta della lingua scivola sulle labbra tagliate } Vediamo dentro di Voi Morte...oh...sentiamo il tumulto, timore, vorreste vedere? { e la voce si abbassa lasciando spazio ad un solo sussurro in direzione di Orcus } ....



17:51  **stregahydra**  [antro] Perfetto.<risponde così ad Orcus annuendo con un cenno del capo.>Sono Fiamma Nera.Scelto.<risponde pacata a Hvid.Quindi volta il capo ad osservarsi attorno.Sempre quelle fiamme che le danzano addosso>Tenebre e Algeroth Scelto, ho io il presidio, lasciate stare L'apocalisse, che è impegnata. Fatemi compagnia.Avete già conosciuto la Signora?< indicando Hvid, e a lei ora rivolgendosi> Ditemi, siete qui per comporre cosa?<e coda dietro ella ora si alza e con la puntina mira a Orcus, come ad osservarlo>Coda <senza nemmeno voltarsi ad osservarla> fatti gli affari tuoi<ma coda permane come incantata>


17:54  **Hvid**  [Antro] <Troppe voci, troppi suoni, ruota verso Orcus quando ne sente il dire, trovandolo già con la mano sul polso di Eihwaz, non s'intromette, ovviamente, serra però per un battito di ciglia la mascella, Eiko irrompe dal cunicolo, uno dei tanti per lei, di fatto cattura, dal basso della sua minuta figura, lo sguardo, un cenno del capo in rispettoso saluto accompagnato da un> Sia Arte...<poco più di un sussurro il suono della voce, per un momento rimane con gli occhi trasparenti su di lui, poi vola verso Stergahydra, a cui dunque va a porre







replica> Sto finendo di comporre per l'Apocalisse di Morte e dopo ne creerò uno per la Vostra Nera Signora ed il suo Principe, nonché figlio prediletto...e dopo beh, toglierò il disturbo della mia presenza...ammesso che non vi siano impedimenti o che magari non mi elevi a potermi fregiar del titolo di Bardo e dunque narrar le vostre vicende quale narrante ufficiale della Nera Schiera, ma chi può dirlo...<una lieve alza delle spalle, torna con gli occhi su Orcus ed Eihwaz anche se aggiunge, di nuovo ad Eiko e Stegayhdra> Si ci conosciamo da tempo...<Altri suoni in arrivo le giungono come sempre lì dentro, non saprebbe dir da dove, ma percepisce i passi, il suono tintinnante e metallico di ferraglia>

17:55  **Orcus**  [antro] <quando la mano si serra sulla nuca di Eihwaz questa inizia a spingere verso il basso con decisione accompagnando la spinta del braccio con la flessione del busto e delle gambe mentre l'armatura geme a causa di quell'azione. I tentacoli ondeggiando nervosamente schioccando e avvinghiandosi uno sull'altro agitando il mantello viola che, di conseguenza, scopre ogni tanto lo scudo tondo agganciato alla schiena>..chi siamo noi? <si ferma un attimo mentre continua la sua azione e, ringhiando, con i masseteri che si induriscono su quel volto scheletrico>..CHI..SIAMO..NOI?<lo ringhia in un urlo beluino che esplode per l'antro mischiandosi alle vibrazioni metalliche del pettorale>..avanti..CHI SIAMO NOI?



17:59  **Eiko**  [Antro] <Il demone volge il capo verso STREGAHYDRA e annuisce lentamente.> Si Scelto. La conosco, da parecchio. E ho anche avuto modo di leggere ciò che ha concepito, omaggiando la nostra Armata con la sua abilità artistica. <Osserva HVID con uno sguardo che dura un paio di secondi, le annuisce e afferma> Cronista e narratore ufficiale delle nostre gesta? Interessante. <Per poi ritornare sulla demone, osservandone la coda. Torna a osservare ORCUS che alza la voce, seguendo il suo fare con la coda dell'occhio solo per qualche istante.>



17:59  **Ocelon** [Antro] **inchiodato all'oscurità soffre di una grave angoscia mentre il corpo s'evolve ed il dolore della vita viene risolto con la Morte: la pazzia cresce nella mente che si dissolve in lievi suoni accarezzati dall'empietà della rinascita cullando un'anima morta, una pietra fredda fuori nella notte che cresce annientando l'alba e la speranza. Occhi morenti ove l'agonia si protrae senza meta nella consapevolezza che la Morte sia il giusto rifugio mentre quello stesso desiderio brucia, come un tuono rombante, nella testa dell'empio; un dolore intenso, una voce oppressa emerge dal sangue della bocca in un gorgoglio terrificante, un parlato maligno ed infernale che riecheggia \*Siano le Tenebre ad abiurare la Luce mendace\* e dopo un attimo \*Nessuna utile informazione da riportare alla Superiore Gerarchia\* una esegesi che abbraccia tutti i presenti: Orcus - intento ad urlare -, Eiko, Stregahydra, Eihwaz e gli altri. Adocchia la sagoma di HVID verso la quale china il capo in segno di rispetto.**



18:01  **Lunera**  [Antro] <supera la soglia che da nell'Antro passando al fianco del Sacro Braciere, solleva il Sacro Altare omaggiandolo di un rigoroso silenzio al quale si unisce il riconoscimento per i Troni d'Ossa. Spinge soltanto poi il mento verso lo spallaccio destro inquadrando immediatamente Orcus alle prese con Eihwaz, soppesando l'ira che investe l'espressione di Orcus e poi i campanellini dell'Insaniae. Ruota su se stessa per avere piena visuale sul resto dell'Antro soppesando il presidio tenuto da stregahydra, percependo le parole che lei rifila a Eiko. In piena sostanza studia le varie presenze prima di dare il proprio contributo a quella nera miscela di Neri> Siano le Tenebre, la GUERRA! <la mano destra chiusa in un pugno impatta sulla corazza irrompendo con un suono metallico e secco, scaccia via l'aria dinnanzi a se quando aggiunge per stregahydra> Mantenete il presidio. <sbircia poi Eiko sfilandogli addosso uno sguardo di rinnovato interesse. E mantiene ancora lo sguardo su di lui quando aggiunge ancora per stregahydra> Lo Scelto è impegnato con me, fin quando Morte non reclamerà il presidio. <...> Scelto Eiko, Adepto... <virando con lo sguardo su Ocelon studiandone brevemente l'equipaggiamento. Blocca il passo, esige> ..al mio cospetto, entrambi.



18:06  **Eihwaz**  [Antro] [ Cieca ] { oppone resistenza a quel moto della mano contro di lei. I muscoli delle gambe e del busto si irrigidiscono CERCANDO di rimanere ancora in piedi dinnanzi a lui. Tra le varie voci quelle di Eiko e Lunera si mescolano alle urla e ai sussurri prima dell'urlo di Morte } Mondate i corpi per il Banchetto { un ringhio, quella rabbia che riversa mentre la gamba destra cede facendola scivolare verso il pavimento, il ginocchio che impatta al suolo. Le mani si sollevano dai fianchi mentre CERCANO di afferrare il polso della mano che la



spinge verso il basso. Il moto del capo porta a far titinnare quei sonagli al posto degli occhi } MORTE! { un urlo che riversa su di lui }



18:07  **stregahydra**  [antro] Ahh perfetto< risponde con calma verso Hvid, e per un attimo al tuonar di Morte, si sposa di un paio di passi , allontanandosi di fatto dall'apocalisse, guardandolo nota coda e Lunera> Tenebre e Algheroth Supremo< e na' manata parte ad abbassar coda, che abbassandosi con un colpo di frusta, circumnaviga la diavola posandosi con la punta sulla spalla mancina> Antro quasi in calma.L'apocalisse mi ha lasciato il presidio mentre è occupato a...piantar paletti...psichici.Presenti la signora Hvid, e lo scelto Eiko < per poi osservar OCELON> e anche l'adepto ocelon, presente anche lui. Siamo a disposizione.<per poi rispondere a Eiko> ottimo, ottimo.<e quindi a Ocelon> Tenebre e Algeroth.<Risponde quindi a Lunera> Come ordinate.<annuendo ad ella>Perfetto.

18:09  **Hvid**  [Antro] <Lei è, apparentemente una creatura totalmente candida, fragile e minuta al cospetto di coloro che stanno affollando l'Antro, c'è poco che possa fare, non reprime un sussulto all'urlo di Orcus, su cui rimane con gli occhi anche se registra il comparire di Ocelon, prima e di Lunera subito dopo ad entrambi elargisce un cenno del capo che le fa dondolar le nivei ciocche, seppur non scosti gli occhi da quanto Orcus compie con Eihwaz, va a replicare ad Eiko> Perché no...? Ammetto che mi piacerebbe, che ne sarei onorata, certo prima devo raggiunger l'esser un Bardo...a tutti gli effetti...<sposta ora gli occhi sul demone, rifilando un breve teso sorriso, passando di nuovo su Stregahydra, e la sua coda, che di certo all'albina non sfugge>



18:11  **Orcus**  [antro] <accompagna il crollo di Eihwaz CERCANDO di portare il volto di questa sul terreno flettendo le ginocchia in un birrazzo inchino mentre il braccio destro, libero si allarga appena>..CHE TUTTI GUARDINO E ASCOLTINO! <secco e perentorio nel dare quell'ordine ora che il capo, sollevandosi, va ad inquadrare i presenti quindi la presa non accenna a perdere o allentare mentre l'umana cerca di ghermirne il polso corazzato. torna su Eihwaz>..avanti! ripetetelo..CHI SIANO NOI? <un ultimo gemito mentre il ginocchio sinistro corazzato struscia sul tereno>



18:16  **Eiko**  [Antro] <Getta uno sguardo attento verso EIHWAZ, la osserva con estrema attenzione, fissa gli occhi nello sguardo di lei privo di occhi, insanguinato e vuoto. Si volge poi verso LUNERA con fare rapido e preciso. La osserva e con prima di ogni cosa, china il capo in segno di rispetto> Siano le Tenebre a voi Supremo. Eccomi. <Glaciale come sempre, nei sui lineamenti nel contempo maschili e femminili, si muove sino a quando non arriva a circa 1 METRO e MEZZO da LUNERA e da OCELON, a cui rivolge il medesimo saluto> Siano le Tenebre a voi! <Poi ode il dire di HVID e le annuisce con aria palesemente soddisfatta, ma sollevando la mano con il palmo verso di lei, le fa cenno di attendere, le indica ORCUS, e verso di lui ora volge il capo, con glaciale e austera compostezza. Solo la coda viscidamente sstriscia al suolo>


18:17  **Ocelon**  [Antro] <un incubo, il tormento, la persecuzione di una malattia, un'anima che non avrà mai pace nel sogno brutale di morte di un bambino: è un urlo silenzioso che non significa nulla, che seppellisce e distrugge i resti di vita sparsi uccidendo il tempo per morire, per abbracciare definitivamente la Morte che tanto agogna. L'Agonia è l'esemplificazione del dolore sofferente in piccoli frammenti di vita distrutta; contorto e deforme santifica una vita di afflizione, di supplizio, in una macchia agonizzante di dolore ed è proprio afferrando un frammento di quella vita che ruota il cranio intercettando la sagoma di Lunera che volge il passo in sua direzione. Si prende un attimo prima di replicare muovendo passo in direzione del Supremo: una Lunga pende al suo fianco mentre una cotta di maglia adorna il Simulacro della Nera Signora> Pronto per servirVi <...> Supremo <null'altro aggiunge dirigendosi speditamente verso la pari alla quale mostra un viso esangue, emaciato, corroso dalla ferocia della malvagità: occhi azzurrastrati infossati in profonde occhiaie violacee e labbra lacerate dalle quali un rivolo di sangue sgorga estinguendo la propria corsa, dopo aver macchiato il mento, sul selciato dell'Antro riversando in ultimo lo sguardo vitreo su Orcus e...silenzio>

18:20  **Lunera**  [Antro] <osserva l'avvicinamento di Eiko tardando notevolmente a staccargli gli occhi di dosso, scalando poi su Ocelon con sommario ritardo> Adepto Ocelon, immagino. Abbiamo al momento due soli Adepti e voi non siete il mio, ma quello del Mentore

Nero Xife. <si pronuncia per l'Adepto, scandita e senza cadenze, inchiodandogli addosso lo sguardo chiaro, vitreo, due fessure incise nel metallo dell'elmo draconico> Io sono Lunera, Nero Supremo, Reggente dell'Accademia delle Tenebre. Questo vuol dire che io ogni giorno della mia vita leggo i diari degli Adepti della Nera Armata e leggendo il vostro ora so che è arrivato il momento di svolgere la seconda lezione. Lo Scelto Eiko inizierà, io lo correggerò - sperando non ve ne sia bisogno- a suon di mazzapicchio nei denti, in questo modo avrem- <ma si blocca nell'istante in cui Orcus richiama le attenzioni di tutti. Si azzittisce, ruota parzialmente su se stessa per avere piena visuale di quanto avviene, muta osserva come da ordine - come se tutto ciò che stesse facendo non fosse mai esistito>

18:26  **Eihwaz**  [Antro] [Cieca] { si oppone ancora seppur ceda anche l'altro ginocchi ritrovandosi ora inginocchiata dinnanzi all'Apocalisse. Un nuovo ringhio che vibra nel petto, quello sforzo porta il sanguinamento delle cavità oculari.Trema al di sotto di quella mano mentre si aggrappa letteralmente a quel polso corazzato } Voi siete Morte, ma Noi abbiamo...visto, ascoltato. Abbiamo guardato Costanza negli occhi, portiamo risposte al Sire { un sospiro e quelle mani abbandonano il polso ricadendo contro i fianchi. }

18:26  **stregahydra**  [antro] <brontolando ben udibile contro coda> io penso d'essere l'unico demone incrociato con una suocera pettegola.<coda che ora fissa Hvid> ah si capisco il vostro timore...<parlando alla donna ,osservando nuovamente Orcus e Eihwaz>Morte riesce a imporsi sempre. Il problema..è il come.<per poi tacere e fermarsi ad osservare al dire di Orcus stesso>

18:27  **Hvid** [Antro] <Un sorriso si va dipingendo nelle sue labbra, lasciandole un vaga nota di perverso sadismo mentre osserva Orcus, sussultando di nuovo al suo urlo, segue con gli occhi animati da quel netto contrasto via via più evidente, fra il loro apparire limpidi e cristallini e quella luce sempre più oscura e sadica che andrebbe a prendere il sopravvento non fosse per un battito delle ciglia, che tutto cancella, lasciandole di nuovo la sua imperturbabile innocenza dipinta negli occhi, occhi che tornano dunque alla volta di Eiko, Stregahydra e la sua coda che diviene meta di quei suoi occhi magnetici per un pò, poi prosegue, Lunera e Ocelon, andando a sondarli uno uno in totale silenzio, osservando come obbediscano all'Apocalisse presente, termina sull'INSERVIENTE(png) nel suo angolo ombroso che l'attende benda alla mano, ed è verso di lui che blandamente si muove, lo raggiunge ruotando di nuovo frontale alla scena fra Orcus ed Eihwaz che silenziosa, continua ad osservare, fino a quando la benda non le vien calata sul viso ed inesorabilmente piomba nell'oscurità alla mercé delle mani di quel tizio che semplicemente, la prende per un braccio e la tira indietro nelle ombre del cunicolo fino a che la sua chiara figura non scompare alla vista dei presenti>